



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA - Saronno

Telefoni: Mons. Armando Cattaneo (parroco) 02.9602379; don Alberto (vice parroco) 02.9605426; don Tino 02.9607787; diac. Massimo 339.2153637; suor Luisa 333.9638587; Segreteria 02.9620056 (da lunedì a giovedì ore 16 - 18,30 sabato ore 9,30 - 12)

E-mail: ingioco@tiscali.it (prevosto); donalbertocorti@alice.it; srluisa.zoia@gmail.com; max.tallarini@gmail.com

IN SETTIMANA

Domenica 28 I dopo DEDICAZIONE DUOMO - Festa del TRASPORTO del CROCIFISSO

Ss. Messe ore 9 - 11 - 18.30 (vedi manifesto in fondo la chiesa)

Ore 15.30 **Processione col S. Crocifisso per le vie cittadine**
A seguire Meeting dei CHIERICHETTI della città in via Legnani



Lunedì 29

Ore 10 **Ufficio generale per i defunti della città in Prepositurale**
Ore 16.45 **Catechismo 4° elem.**

Martedì 30

Ore 21 Corso fidanzati

Mercoledì 31

Ore 14.45 Doposcuola in Oratorio
Ore 18.30 **S. Messa vigilare**

Giovedì 1 TUTTI I SANTI

Ss. Messe ore 9 - 11 - 18.30
Ore 15.30 **Processione e preghiera per i defunti al Cimitero**

Venerdì 2 Commemorazione di TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Ss. Messe ore 8.30 - 10 - 18 **Ore 15.30 al Cimitero**

Sabato 3

Ore 15-18.30 **Confessioni**
S. Messa vigilare ore 18.30

Domenica 4 II dopo DEDICAZIONE DUOMO

Ss. Messe ore 9 - 11 - 18.30



SANTI DEI NOSTRI GIORNI

AVVISI

- 1° DIO HA CHIAMATO A VITA ETERNA:** PAGANI ANTONIO a.84
- 2° INDULGENZA PER I DEFUNTI:** I fedeli che il 2 novembre e nell'ottava dei defunti visitano devotamente in preghiera un Cimitero possono ottenere l'indulgenza una volta al giorno a favore dei morti. Condizioni richieste sono: Confessione e Comunione anche alcuni giorni prima o dopo, e una preghiera per le intenzioni del Papa. N.B.: Nei giorni dei defunti gli amici della S. Vincenzo saranno agli ingressi del Cimitero per raccogliere offerte a favore delle attività caritative, alle quali corrisponderanno i cosiddetti "Fiori della carità" da portare sulla tomba dei propri cari.
- 3° GRUPPO STORICO SANTANTONI DA SARONNO:** Il prossimo gennaio si svolgerà la 12° edizione del tradizionale corteo storico in costume. Pertanto **si cercano FIGURANTI e volontari**

per le attività LOGISTICHE E DI SUPPORTO. Per informazioni tel. 351 8836631 o e-mail info@santantoniadisaronno.it. Per gli interessati ci sarà serata introduttiva in data da destinarsi.

I santi della porta accanto

Non pensiamo solo a quelli già beatificati o canonizzati. Lo Spirito Santo riversa santità dappertutto nel popolo fedele di Dio. Mi piace vedere la santità nel popolo di Dio paziente: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. Questa è tante volte la santità "della porta accanto", di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio, o, per usare un'altra espressione, "la classe media della santità". Lasciamoci stimolare dai segni di santità che il Signore ci presenta attraverso i più umili membri del suo popolo.



Il Signore chiama anche te

Quello che vorrei ricordare con questa Esortazione è soprattutto la chiamata alla santità che il Signore fa a ciascuno di noi, quella chiamata che rivolge anche a te: «Siate santi, perché io sono santo» (Lv 11,44). «Ognuno per la sua via», dice il Concilio. Dunque, non è il caso di scoraggiarsi quando si contemplan modelli di santità che appaiono irraggiungibili. Quello che conta è che ciascun credente discerna la propria strada e faccia emergere il meglio di sé, quanto di così personale Dio ha posto in lui e non che si esaurisca cercando di imitare qualcosa che non è stato pensato per lui. Tra le diverse forme, voglio sottolineare che anche il "genio femminile" si manifesta in stili femminili di santità, indispensabili per riflettere la santità di Dio nel mondo. Per essere santi non è necessario essere vescovi, sacerdoti, religiose o religiosi. Molte volte abbiamo la tentazione di pensare che la santità sia riservata a coloro che hanno la possibilità di mantenere le distanze dalle occupazioni ordinarie, per dedicare molto tempo alla preghiera. Non è così. Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova. Sei una consacrata o un consacrato? Sii santo vivendo con gioia la tua donazione. Sei sposato? Sii santo amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa. Sei un lavoratore? Sii santo compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro al servizio dei fratelli. Sei genitore o nonna o nonno? Sii santo insegnando con pazienza ai bambini a seguire Gesù. Hai autorità? Sii santo lottando a favore del bene comune e rinunciando ai tuoi interessi personali. Lascia che la grazia del tuo Battesimo fruttifichi in un cammino di santità. Lascia che tutto sia aperto a Dio e a tal fine scegli Lui, scegli Dio sempre di nuovo. Non ti scoraggiare, perché hai la forza dello Spirito Santo.

(da GAUDETE ET EXSULTATE di Papa Francesco)

angolo della PREGHIERA

Noi li abbiamo amati!

Noi li abbiamo amati e abbiamo sofferto quando ci hanno lasciati; al momento della partenza, della separazione, abbiamo maggiormente sentito quanto li amavamo. Noi li abbiamo amati, ma se pensiamo a questi legami di affetto, sentiamo il rimorso di non averli amati abbastanza. Ci viene il desiderio che possano tornare ancora un po' sulla terra, per riparare le nostre mancanze amandoli più profondamente.



Ma non ci rimane che chiedere perdono per tutti i dolori che abbiamo causato ai nostri cari, rendendo più difficile la loro vita. Ci rimane soprattutto di pregare per loro, Signore, con fervore, testimoniando così l'amore più sincero e più efficace.

